

**INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A.**

Sede Legale: Via Pol. 12 - 20124 Milano

**AVVISO AL PUBBLICO**

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
La Società INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A. ("IL"), P.I.V.A. e C.F. 04119220962 con sede legale in Milano, Via Pola n. 12/14, 20124, in persona del Legale rappresentante pro tempore,

**PREMESSO CHE:**

- (i) IL è Stazione Appaltante dell'intervento denominato "Opera di regolazione della messa in sicurezza del lago d'Idro" (dora in poi "Opera"), in virtù della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia in data 5 agosto 2008;
- (ii) Il ha predisposto il Progetto Definitivo, il relativo Studio d'impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza Irenici all'opera;
- (iii) l'opera è destinata a trattenere, ripulire e accumulare le acque del lago d'Idro in modo duratile e determina un volume d'inciso superiore ad 1.000.000 m<sup>3</sup> e, per tale ragione, è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. del 28 giugno 2010 n. 128 (cfr. Allegato 2, punto 19);
- (iv) l'opera interessa la Regione Lombardia, la Regione Trentino Alto Adige, le Province di Brescia e Trento, quattro Comuni della Provincia di Brescia (Comune di Idro; Comune di Lavenone; Comune di Anfo; Comune di Bagolino) e un Comune della Provincia di Trento (Comune di Bondone);
- (v) il Progetto Definitivo prevede la realizzazione delle seguenti opere:
  - una galleria di bypass;
  - una nuova traversa di regolazione;
  - la sistemazione dell'alveo del Chiese nel tratto compreso fra la nuova traversa e l'opera di sbocco della galleria;
  - la dismissione dell'attuale galleria di sbocco e della traversa esistente;
- la nuova galleria di scarico di fondo rappresenta il principale intervento per la messa in sicurezza idraulica del Lago, avendo come scopo ordinario l'evacuazione delle portate anche in caso di collasso di frana con estinzione del fiume emissario: il tracciato si sviluppa in spada idrografica circa 1300 metri, l'inbocco è situato circa 160 metri a nord-est dell'inbocco della galleria di scarico di fondo attuale, in Comune di Idro, mentre lo sbocco è situato nel Comune di Lavenone circa 550 metri a valle dello sbocco esistente; l'opera risulta completamente esterna alla perimetrazione della frana in crista idrografica. Lo sbocco in alveo del Chiese avrà un manifatto scalolare in cemento armato che ha una lunghezza pari a circa 95 metri e viene realizzato in articolati e, quindi, totalmente ricoperto di terreno per mitigare l'impatto. Al termine dello stesso è previsto un diffusore realizzato mediante due ruote d'ala e un fondo in massi cimentati. La nuova traversa per la regolazione del Lago d'Idro, dotata di due parabole principali a estremità oltre ad una parabola minore e piana per la gestione del OMV, affiancata da una scava per la risalita delle specie ittiche, è situata sul rivaio emiserrato del lago e precisamente circa 130 metri a valle dell'attuale porta d'Idro e circa 300 metri a monte della traversa esistente;
- (vi) Il ha avviato il procedimento per il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblicando altresì in data 20.06.2011 il relativo Avviso;
- (vii) nell'ambito di tale procedimento IL ha provveduto a fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposite integrazioni (richiesta con prot. DVA-2311-0030727 del 7/12/2011) allo Studio di Impatto Ambientale;
- (viii) nell'ambito di tale procedimento IL ha provveduto a fornire al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Richiesta prot. OG/PBAC/34.19.04/404212/2011 del 23/12/2011) apposite integrazioni riportate nella Reazione Passaggistica, tutto ciò premesso;

**AVVISA CHE:**

- a) il progetto definitivo dell'Opera e lo Studio di Impatto Ambientale comprensivo della Sintesi non Tecnica Irenici all'Opera, integrali come in premessa descritto, sono depositati e consultabili presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Sanzio, IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Tutela Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano;
- Regione Trentino Alto Adige - Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Via Romagnosi, 11a - 38100 Trento;
- Provincia di Brescia - Area Assetto Territoriale, Parco e VIA - Via Milano, 3 - 25126 Brescia;
- Provincia Autonoma di Trento - Servizio VIA - Piazza Dante, 15 - 38122 Trento;
- Comune di Idro - Via San Michele, 81 - 25074 Idro (BS);
- Comune di Lavenone - Via Mazzonate, 39 - 25074 Lavenone (BS);
- Comune di Anfo - Via Santi Imne Sartani, 7 - 25070 Anfo (BS);
- Comune di Bagolino - Via Parrocchia, 34 - 25072 Bagolino (BS);
- Comune di Bondone - Via G. Giusti, 48 - 38060 Bondone (BS).

- b) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche trameno piùvivi o ulteriori elementi conoscitivi e validativi in relazione alle sole modifiche apportate agli elaborati ai seguenti Uffici:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma), anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGS.Salvaguardia.Ambientale@PEC.mibambiente.it;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma);
- Regione Lombardia (Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti - Tutela Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano);
- Regione Trentino Alto Adige (Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Via Romagnosi, 11a - 38100 Trento).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE *Antonio Giulio Regioni**G.*